

Insieme per difendere il lago

L'acqua che unisce: siglato il Patto del Verbano

SESTO CALENDE - Lo hanno chiamato "Patto del Verbano" ed è l'accordo sottoscritto ieri mattina nel cortile del Municipio di Sesto Calende da Alfa Srl e Acqua Novara Vco, i gestori del servizio idrico integrato delle provincie di Varese, Novara e Verbano Cusio Ossola. Una collaborazione istituzionale a titolo gratuito che punta a condividere competenze, dati e esperienze per affrontare in modo coordinato le sfide legate alla tutela e alla gestione delle risorse idriche.

Al centro dell'intesa c'è il Lago Maggiore, che unisce naturalmente i territori coinvolti insieme al Ticino, suo principale immissario e unico emissario. L'accordo prevede attività comuni di monitoraggio della qualità delle acque superficiali, verifica della vulnerabilità all'inquinamento, gestione di sorgenti, scarichi e scolmatori, modellazione climatica e studio di possibili trattamenti per gli inquinanti emergenti.

Il patto avrà durata biennale, con possibilità di rinnovo e di adesione da parte di altri gestori, compresi quelli del Canton Ticino: «Il Lago Maggiore è parte del cuore del nostro territorio ed è una responsabilità comune - ha spiegato il presidente di Acqua Novara Vco, Emanuele Terzoli -. Non firmiamo soltanto un accordo tecnico ma scegliamo di considerare l'acqua come un bene collet-



Alfa e Acqua
Novara Vco:
accordo biennale
di collaborazione

tivo che non può essere gestito in solitudine». Sulla stessa linea il presidente di Alfa, Paolo Mazzucchelli: «L'acqua non conosce confini amministrativi e richiede una visione condivisa. Con questa collaborazione rafforziamo il nostro impegno per la tutela del Lago Maggiore e per una gestione sempre più

Siglato a Sesto Calende il Patto del Verbano: l'obiettivo è creare una rete sempre più ampia attorno al Verbano

sostenibile della risorsa». Per Daniele Barbone, ad di Acqua Novara Vco, la sfida climatica e quella della qualità delle acque non possono essere affrontate entro i limiti di una singola provincia: «Il Verbano ci unisce già naturalmente e ci auguriamo che altri gestori raccolgano questo invito». Anche l'ad di Alfa, Marco Cavallin, ha evidenziato il valore pratico dell'accordo: «Mettere insieme competenze ed esperienze significa garantire una gestione più efficace del servizio idrico». Fabio Bandera, direttore tecnico di Alfa, ha ricordato come i due territori condividano caratteristiche morfologiche e problematiche simili: «Abbiamo sviluppato competenze separatamente che ora possono essere messe a sistema a beneficio dei cittadini». A fare gli onori di casa è stata il sindaco di Sesto Calende, Maria Elisabetta Giordani: «A Sesto il lago incontra il fiume e questo accordo rappresenta bene l'idea di uno sguardo unitario sul Verbano. È una collaborazione che rafforza il territorio e ne valorizza le risorse».

Norberto Furlani

© RIPRODUZIONE RISERVATA